

And.
KBL

36° Distretto Scolastico di Torre del Greco

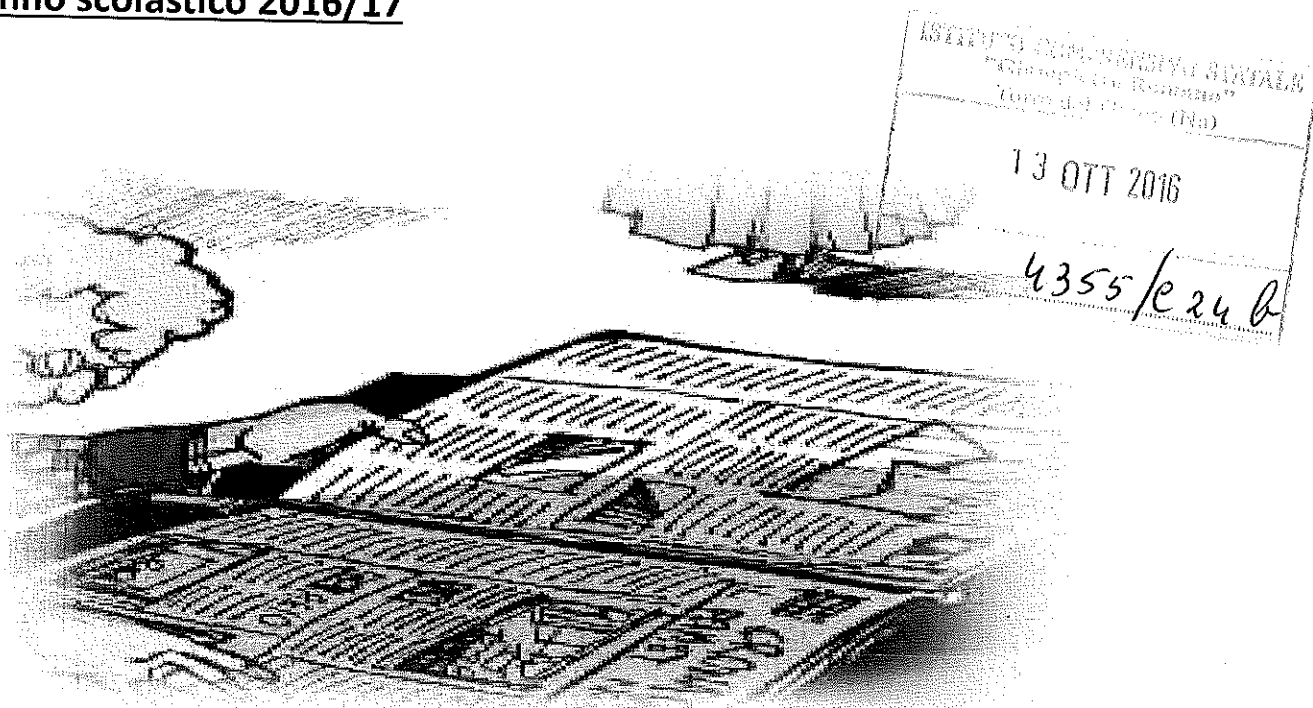
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIAMPIETRO – ROMANO"

Viale Lombardia, 7 – - 80059 Torre del Greco (Na) Tel./Fax: 081/8813418

Cod. Fisc : 80035700634 - Cod. Mecc.: NAIC8BK00T - **UNI – EN – ISO 9004:2009**

e-mail: naic8bk00t@istruzione.it - NAIC8BK00T@PEC.ISTRUZIONE.IT - Web site: www.icgiampietroromano.it

PROGETTO DIDATTICO: VOCI DAL BANCO
DOCENTE REFERENTE: ELVIRA SCOGNAMIGLIO
Anno scolastico 2016/17



<p>Premessa</p>	<p>Il grande successo riscontrato nella comunità scolastica nell'anno scolastico 2015/16 induce a riproporre la progettualità legata al giornalino di istituto Voci dal banco nella modalità cartacea e web. In aggiunta si ritiene utile effettuare una riflessione critica in merito al linguaggio giornalistico utilizzato nei TG locali e nazionali e alla modalità con cui vengono presentate le notizie. Gli alunni coinvolti, alcuni dei quali già competenti, saranno chiamati a scegliere le nuove direttive del giornalino cartaceo e del blog di istituto attraverso il mutuo insegnamento (i più grandi avranno il compito di aiutare i nuovi arrivati ad inserirsi velocemente nel gruppo e di dar loro delle indicazioni direttive). La realizzazione di un giornale d'istituto non si limiterà a coinvolgere nelle varie attività proposte gli alunni membri della "redazione", ma si usufruirà dei mezzi tecnologici e didattici alternativi come tecnica di inclusività con riferimento a ragazzi con particolari problemi</p>
-----------------	---

	<p>caratteriali e ragazzi diversamente abili. L'utilizzo della didattica laboratoriale vuole aiutare gli studenti, reale protagonisti del processo di apprendimento, a riflettere in modo pratico su alcuni argomenti fondamentali per la loro formazione: percepire quello che accade intorno a loro e saperlo raccontare agli altri, assumendosi le responsabilità derivanti da quanto sostenuto; usare con competenza le nuove tecnologie; avere un approccio guidato e una conoscenza diretta con i mezzi di comunicazione di tipo tradizionale e multimediale (i media telematici di Internet, le video riviste ecc.).</p> <p>La progettualità è di ausilio nell'acquisizione di competenze nell'ambito del vivere civile e della conoscenza della lingua madre, oltre che al lavoro in equipe. Si tratta del conseguimento di un habitus culturale in cui gli studenti possano attingere da fonti di apprendimento diversificate e alternative, in aggiunta alla lezione frontale e allo studio individuale. Lavorare in modo multidisciplinare significa proporre ad ogni alunno una diversa modalità di studio, caratterizzata sull'aspetto olistico del sapere piuttosto che su conoscenze assolutamente settoriali e poco utili nel vivere quotidiano.</p> <p>Il progetto Voci dal Banco nasce dall'idea di potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà circostante degli alunni e di sensibilizzare il loro spirito critico. Si ritiene, infatti, che il giornalino scolastico sia stato sempre uno strumento didattico estremamente valido nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura e a una lettura critica della società in cui vivono. Oggi le nuove tecnologie, inoltre, offrono l'opportunità di riproporre e rinnovare questa attività collettiva, incrementandone l'aspetto cooperativo e comunicativo.</p>
DESTINATARI	Tutti gli alunni della scuola.
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo. - Aiutare nella formazione di lettori attenti alla realtà scolastica e territoriale, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo. - Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese. - Promuovere l'uso di abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la creatività e l'espressività degli alunni per consentire l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. - Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. - Promuovere una propria identità culturale sul territorio. - Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche. - Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi, implementando

	<p>l'uso didattico del computer nel quotidiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni. - Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio di informazioni - Proseguire la compilazione del blog www.vocidalbanco.blogspot.com - Avviare un telegiornale periodico di istituto
ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Una redazione giornalistica: funzioni e compiti - Riflessione sulle parti di un giornalino scolastico - La stesura di un articolo di giornale (caratteristiche del registro giornalistico, le 5 W, le parti di un articolo) - L'articolo di cronaca - Struttura e funzioni dell'editoriale - Il giornalismo sportivo - Il videogiornalismo (storia del telegiornale, parti di un telegiornale, riflessioni critiche sulla diffusione di notizie attraverso i mezzi di comunicazione di massa) - Il videogiornale: la realizzazione di video-spot (sigla musicale, immagini di sfondo, significato della parola) - La tecnica dell'intervista - La lettura espressiva
TEMPI E FASI DEL PROGETTO	30 ore extracurricolari da distribuire nel corso dell'anno scolastico
PRIMA FASE	Presentazione del progetto. Revisione del lavoro svolto nell'anno scolastico 2014/15. Formazione del gruppo di lavoro e divisione dei compiti. Scelta delle tematiche da svolgere nel corso dell'anno e riflessione sulla modalità di diffusione del giornalino.
SECONDA FASE	Gli alunni della redazione avranno cura di monitorare costantemente le attività svolte nella scuola (conferenze, tornei sportivi, visite d'istruzione, manifestazioni culturali) e di segnalarle in box editoriali (su blog) con filmati, fotografie e testi giornalistici. Saranno raccolti e monitorati i migliori lavori didattici realizzati nella scuola ai quali sarà destinata un'area del giornalino.
TERZA FASE	Realizzazione di videospot a tema. Stesura di testi giornalistici destinati alla lettura in telegiornale e diffusione dei video attraverso il blog e i principali social network.
QUARTA FASE	La docente referente, in accordo con gli alunni della redazione, estrapolerà i migliori lavori realizzati nel corso dell'anno scolastico e daranno vita a un numero speciale della rivista da stampare su supporto cartaceo e distribuire sul territorio.
METODOLOGIA	Didattica laboratoriale Cooperative learning Mutuo insegnamento
STRUMENTI	LIM, computer, macchina fotografica, videocamera, stampante, fogli A3
SPAZI	aula informatica, aula È prevista una visita guidata d'istruzione presso la sede de <i>Il Mattino</i> di Napoli.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Il giornale scolastico prodotto al termine del percorso didattico è il miglior strumento per permettere una valutazione del lavoro svolto. Dalla sua

capacità di rispettare, nella sua impostazione e nei contenuti, gli obiettivi formativi esposti sarà possibile misurare il grado di riuscita del progetto. Pertanto, in coerenza con le logiche della qualità, si intende realizzare un articolato sistema di monitoraggio per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza del progetto che si realizzerà attraverso tabelle di rilevazione costruite ad hoc.

I principali riferimenti del monitoraggio sono: i tempi di attuazione; il livello di risposta; la qualità del lavoro svolto; risultati raggiunti.

Il monitoraggio del progetto avverrà: - a livello di efficacia-gradimento delle famiglie iniziali, in itinere e finali; - attraverso le osservazioni degli alunni coinvolti in itinere e finali; - attraverso le osservazioni sistematiche e le prove elaborate dai docenti in itinere e finali.

La valutazione avverrà tramite la tabulazione dei dati emersi dalla somministrazione a tutti i docenti dei gruppi coinvolti di schede di rilevazione riguardanti: - l'efficacia del progetto a livello di singoli e gruppi; - l'analisi del coinvolgimento dei diversi soggetti; -questionari in entrata e in uscita, elaborati dai docenti responsabili del progetto.

Costituiranno attività di verifica e di valutazione i prodotti realizzati a seguito delle varie attività sul campo e le relative ricerche o azioni operative che saranno attuate di volta in volta a seconda delle tematiche.

Infine ci sarà la pubblicizzazione del progetto attraverso la distribuzione di alcune copie cartacee degli elaborati più significativi.

Torre del Greco (NA), 10/10/2016

La docente
